

**DOMENICA 12 GENNAIO: BATTESIMO DEL SIGNORE**

ore 09,00: S. Messa in suffragio di **Cristina, Fratel Renato, Zinzeri Maria Felice, Merlo Giuseppe e Maria**, defunti Famiglia Cantù, defunti Famiglie Romanelli e Bonanno

ore 11,00: S. Messa

**Lunedì 13 gennaio: Sant'Ilario**

ore 08,30: S. Messa in suffragio di **Anita e Andrea Verderio**

**Martedì 14 gennaio**

ore 08,30: S. Messa in suffragio di **Anna Zehender**

**Mercoledì 15 gennaio**

ore 08,30: S. Messa in suffragio di **Gatti Iginio e Stella Riva**

**Giovedì 16 gennaio**

ore 08,30: S. Messa in suffragio di **Fugazza Francesco, Rizzi Carolina, Colombo Giuseppe, Adele e figli**

**Venerdì 17 gennaio: Sant'Antonio**

ore 08,30: S. Messa in suffragio di **Bonfanti Domenico**

**SABATO 18 GENNAIO: Cattedra di San Pietro**

ore 16,00: **BATTESIMO**

ore 18,15: S. Messa in suffragio di **Giardini Giovanni, Antonio, Egidio**

**DOMENICA 19 GENNAIO: II DOPO L'EPIFANIA**

**DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO**

ore 09,00: S. Messa in suffragio dei **SACERDOTI CHE HANNO ANNUNCIATO LA PAROLA DI DIO NELLA NOSTRA PARROCCHIA**, preghiamo

ore 11,00: S. Messa



Il foglio avvisi della comunità pastorale  
Madonna del Carmine

# In cammino Insieme!

**Domenica 12 gennaio 2025 | Battesimo di Gesù**

## Il nostro Battesimo: inizio di una nuova vita

Questa domenica la Chiesa ci presenta il Battesimo di Gesù e quindi vuole farci meditare anche sul nostro Battesimo. **Ma cos'è il Battesimo e quali conseguenze ha? Il Battesimo cristiano ci incorpora a Gesù**, ci unisce a Lui per sempre; per questo il Battesimo ci inserisce in **una Grazia continua**, capace di farci veramente cristiani, togliendo quella inclinazione naturale al peccato (Peccato di origine) e conducendoci verso una vita di



Grazia vera e duratura. In questo senso quindi non può essere tolto, è per sempre e agisce in noi per sempre. Stando così le cose, con il Battesimo si diventa cristiani appartenenti a Lui. **Una prima conseguenza: fare un serio programma di vita cristiana.** Inatti dopo il Battesimo il cristiano deve cercare di **vivere nel Suo amore** e attuare questa grazia "con un serio programma di vita". E' evidente che questo programma dovrà basarsi sull'amore a Dio e a tutti i fratelli che incontriamo. **Una seconda conseguenza è quella di vivere nella e per la Chiesa.** Con il Battesimo noi apparteniamo anche alla Chiesa, ne siamo parte integrante in quanto siamo parte del popolo dei cristiani, di coloro che credono in Lui e lo professano nella Fede. Oggi molte volte la Chiesa è vista solo come un qualcosa che è lontana, "una matrigna più che madre", invece **la Chiesa è proprio parte di noi stessi, noi siamo parte attiva e reale.** Questo ci fa capire come anche noi, membri della Chiesa, insieme dobbiamo amare la Chiesa ed esserne parte attiva.

*Il vostro parroco, don Adelio*

## I prossimi appuntamenti ...

...in comunità pastorale

**Domenica 19 gennaio**

VILLANOVA, ore 15.00

Marcia della pace e della non violenza con partenza dall'oratorio di Villanova e arrivo all'oratorio di Bernareggio.

### Gennaio: Un tempo di Riposo e di Preghiera

*In questo tempo invitiamo tutti ad usare queste settimane per ritagliarsi momenti in famiglia per pregare e recuperare le relazioni fra di noi in casa. Per questo si cerca in questo mese di non moltiplicare gli incontri organizzati a livello di C.P., secondo le indicazioni del nostro vescovo Mario.*

*Sul sito della CP potete trovare dei video per pregare insieme.*

...in parrocchia

**17 gennaio dalle ore 19,00**  
nel nostro oratorio



**TRADIZIONALE FALÒ  
DI SANT'ANTONIO**

Oltre alle nostre famose e gustose frittelle troverete STREET FOOD proposto dalle associazioni

**17 gennaio**

**XXXVI Giornata  
del Dialogo tra cattolici  
ed ebrei**

Per la riscoperta delle radici ebraiche della e nella fede cristiana

**18 - 25 gennaio**

«Credi tu questo?»  
settimana di preghiera per l'unità dei cristiani



**Venerdì 24 ore 21,00**

**Preghiera ecumenica con la Chiesa Ortodossa Romena** Chiesa Maria Nascente  
Bernate di Arcore

“Rimetti a noi i nostri debiti, concedici la Tua pace”

Piccola sintesi del messaggio di Papa Francesco

“**Che il 2025 sia un anno in cui cresca la pace!**”, è l'auspicio del Papa, nel messaggio per la Giornata mondiale della pace. “**Ciascuno di noi deve sentirsi in qualche modo responsabile** della devastazione a cui è sottoposta la nostra casa comune, a partire da quelle azioni che, anche solo indirettamente, alimentano i conflitti che stanno flagellando l'umanità”, **la prima consegna del messaggio**. “*I beni della terra sono destinati non solo ad alcuni privilegiati, ma a tutti*”, ribadisce il Papa. “*Il debito estero è diventato uno strumento di controllo, attraverso il quale...i Paesi più ricchi non si fanno scrupolo di sfruttare in modo indiscriminato le risorse umane e naturali dei Paesi più poveri...*”, la denuncia di Francesco: “*A ciò si aggiunga che diverse popolazioni, già gravate dal debito internazionale, si trovano costrette a portare anche il peso del debito ecologico dei Paesi più sviluppati*”. Di qui l'invito alla comunità internazionale, in vista del Giubileo, a “*far di tutto per condonare i debiti di quei Paesi che non sono nella condizione di ripagare quanto devono*”. “*Un impegno fermo a promuovere il rispetto della dignità della vita umana, dal concepimento alla morte naturale, perché ogni persona possa amare la propria vita e guardare con speranza al futuro...*” È **la seconda richiesta concreta per il Giubileo**. “*Senza speranza nella vita, infatti, è difficile che sorga nel cuore dei più giovani il desiderio di generare altre vite*”, argomenta Francesco, che rilancia la sua richiesta per **l'eliminazione della pena di morte** in tutte le nazioni. Altra richiesta rinnovata nel messaggio, quella di utilizzare “*almeno una percentuale fissa del denaro impiegato negli armamenti per la costituzione di un Fondo mondiale che elimini definitivamente la fame...*”. “*Cerchiamo la pace vera, che viene donata da Dio a un cuore disarmato*”, l'indicazione di rotta del Papa: “**un cuore che non si impunta a calcolare ciò che è mio e ciò che è tuo; un cuore che scioglie l'egoismo nella prontezza ad andare incontro agli altri; un cuore che non esita a riconoscersi debitore nei confronti di Dio e per questo è pronto a rimettere i debiti che opprimono il prossimo...**”. “**Il disarmo del cuore è un gesto che coinvolge tutti**” garantisce Francesco: “*A volte, basta qualcosa di semplice come un sorriso, un gesto di amicizia, uno sguardo fraterno, un ascolto sincero, un servizio gratuito*”. Perché la pace “*non giunge solo con la fine della guerra, ma con l'inizio di un nuovo mondo, un mondo in cui ci scopriamo diversi, più uniti e più fratelli rispetto a quanto avremmo immaginato*”.